



**Le nuove opportunità per l'alternanza  
scuola lavoro nelle linee di sviluppo  
regionali 2016-2018**

**Firenze, 21 luglio 2016**





## RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77  
Definizione delle norme generali relative all'alternanza  
scuola-lavoro

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona Scuola)  
Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Attività di alternanza scuola lavoro  
Guida Operativa per la scuola  
ottobre 2015





## RIFERIMENTI STRATEGICI REGIONALI

**Programma di governo** legislatura 2015-2020: priorità 16 unire scuola e lavoro, in primis Poli tecnico professionali e Istruzione tecnica superiore

**PIGI 2012-2015:** costituzione PTP da realizzarsi attraverso una collaborazione stabile tra scuole e imprese, per sostenere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, la ricerca e il trasferimento tecnologico...ma anche rafforzamento ITS....

**DPEF 2016,** progetto regionale 13 riduzione del tasso di abbandono scolastico: riqualificazione dell'istruzione tecnica e professionale finalizzata ad una maggiore rispondenza ai fabbisogni delle imprese (ITS e PTP)

**DGR n. 215/2016:** programmazione triennale Istruzione tecnica superiore e poli tecnico professionali





## **Poli Tecnico Professionali (PTP)**

**DGR 474/2016**

**Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale  
nei Poli Tecnico Professionali**

**Linee di sviluppo 2016-2018**

- 1. Didattica laboratoriale innovativa**
- 2. Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro**
- 3. Orientamento e ri-orientamento**
- 4. Sperimentazione nazionale del modello duale in IEFP**
- 5. Rafforzamento del sistema di governance**
- 6. Monitoraggio delle attività**





**Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro**

**DGR 510 DEL 30 MAGGIO 2016**

**Linee guida per la promozione, implementazione, realizzazione di  
percorsi di alternanza scuola-lavoro 2016-2020**

**Intesa fra Regione Toscana  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Unioncamere Toscana  
INDIRE**





**Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro**

**PRINCIPALI NOVITÀ DEL MODELLO DI ALTERNANZA  
IN TOSCANA**

**A) alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi  
di apprendimento in contesti lavorativi**

ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project  
work” (es. progetto  
“Comitato Grandi Aziende”)





**Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro**

**PRINCIPALI NOVITÀ DEL MODELLO DI ALTERNANZA  
IN TOSCANA**

**B) sperimentazione di modelli innovativi di percorsi  
formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati  
su metodologie “learning by doing”  
e di educazione economica e al lavoro nel rispetto della  
cultura della legalità,  
(es. Impresa in azione<sup>4</sup>, Studenti al futuro, Boot camp for  
students<sup>6</sup>, “Scuola & lavoro”)**





## Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

### CARATTERISTICHE COMUNI

Sviluppo attitudini “Problem solving”

Rafforzamento didattica innovativa (visite guidate, stage periodici osservativi, project work, simulazione di casi, simulazione di Impresa, ecc.;

Favorire periodi di apprendimento nel contesto lavorativo (Learning by doing)

Inserimento dell'Asl dentro al piano dell'offerta Formativa, coinvolgendo le famiglie e gli studenti







## Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**Obiettivi specifici A) Alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project work”**

**attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

**arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

**favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;





## Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**Obiettivi specifici A) Alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project work”**

rafforzare il collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio





## Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**Obiettivi specifici B) Percorsi formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati su metodologie cosiddette "learning by doing"**

offrire agli studenti, attraverso l'esperienza di microimprenditorialità, la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e gestione di un'impresa;

offrire agli studenti gli strumenti per valutare se stessi e la propria attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità

offrire uno strumento di insegnamento innovativo basato sull'"apprendere facendo"

sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione





## Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**Obiettivi specifici: B) Percorsi formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati su metodologie cosiddette "learning by doing"**

sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e potenziare le proprie capacità di innovazione e creatività in un contesto professionale

stimolare la riflessione sulla Responsabilità Sociale d'Impresa incentivando l'acquisizione dei valori di etica, sostenibilità ambientale e sociale

Definire un modello di apprendimento basato sulla creazione di imprese di studenti per sviluppare le capacità trasversali per ridurre il gap tra formazione scolastica e mondo del lavoro





## L'alternanza scuola – lavoro nel POR FSE 2014-2020

**Priorità = lotta all'abbandono scolastico**

Risorse incrementate sul tema ASL (da 1,7 ml a 6,1 ml)

Interventi: promozione di **strumenti per** rafforzare l'alternanza tra periodi di studio **e di pratica**, per assicurare ai giovani metodologie di apprendimento innovative (modello “**learning by doing**”) che ne favoriscano il **successo formativo**, fornendogli gli strumenti necessari per essere più preparati e competitivi quando dovranno affrontare il mondo del lavoro.





L'alternanza scuola-lavoro nel POR FSE 2014-2020

<b>Intervento</b>	<b>Percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro</b>
<b>Asse:</b>	A. Occupazione
<b>Priorità di investimento:</b>	A.2. (8.ii) – Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani
<b>Azione:</b>	A.2.1.5 Metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro
<b>Obiettivo specifico:</b>	A.2.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
<b>Beneficiari:</b>	Le scuole toscane, le Fondazioni ITS, gli enti pubblici
<b>Destinatari finali:</b>	Studenti
<b>Finanziamento totale:</b>	Euro <b>6.184.377,00</b>





L'alternanza scuola-lavoro negli uffici della Giunta regionale

aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016 attuazione  
protocollo RT e USRT per l'accoglienza degli  
studenti delle scuole toscane negli uffici regionali

Coinvolti 21 istituti scolastici

48 Studenti

26 Tutor aziendali

33 Tutor scolastici





L'alternanza scuola-lavoro negli uffici della Giunta regionale

Dall' a.s. 2016-2017, rinnovo del protocollo RT e USRT per l'accoglienza degli studenti delle scuole toscane negli uffici regionali

validità: 2016-2020

periodo di accoglienza degli studenti: **anche durante le vacanze estive**







**L'alternanza scuola-lavoro... alcune prospettive**

**Attività di facilitazione: Cabina di regia regionale Asl con coinvolgimento associazioni di categorie**

**Bandi POR**

**Attivazione anche di azioni specifiche (es azione nazionale Miur/Enel)**





# **Grazie per l'attenzione**

**Maria Chiara Montomoli**

**Responsabile Settore**

**Programmazione formazione strategica e istruzione e  
formazione tecnica superiore**

